

25^a Catechesi

L'unzione degli infermi

L'unzione degli infermi è il **Sacramento** riservato a tutti, ma che, ovviamente, predilige i malati più gravi e più sofferenti.

È il conforto di Dio, che viene donato attraverso le mani dei Sacerdoti.

La malattia e l'infermità (anche se solo momentanee) provocano lo sconforto e, spesso, la depressione, la disperazione e addirittura la voglia di *ribellarsi a Dio e ai Suoi disegni*.

Ecco perché il **Padre** desidera che la **Chiesa** tutta, *sia presente* durante queste prove così forti e così importanti.

La fede, nel dolore, spesso viene meno e uno si sente particolarmente solo e disperato, in balia dei propri esigui limiti umani.

La **Chiesa**, intervenendo, provoca un abbandono totale a **Dio**... Lo fa ricercare attraverso la preghiera e quando si può; la confessione... *e fa ritornare l'anima a Lui*.

Il Sacerdote, con la sua presenza, aiuterà l'ammalato a implorare la sua guarigione, sia fisica che spirituale.

Il **Signore** si commuove, davanti alla sofferenza degli infermi, e, spesso, se si è pregato con fede, manda la **Sua** guarigione. Ma, se questo non rientrasse nei **Suoi** piani, allora impreziosisce questa dura prova, dando un senso nuovo alla sofferenza e trasformandola in "*speciale unione alla Sua passione redentrice*".

I **Suoi Discepoli**, i **Vescovi**, i presbiteri tutti, vengono coinvolti dalla vita di povertà e servizio del **Signore** e questo deve suscitare in loro la **Sua** stessa compassione, di fronte alle manifestazioni della sofferenza più acuta.

Ed è così che

Il <<ungevano di olio tutti gli infermi e molti li guarivano>>

(Marco 6, ...13)

Dio ama davvero i suoi figli, *tutti*, ed è per questo che li vuole salvare... nel corpo e nell'anima.

Gesù ha affidato un compito importante alla Chiesa:

<<Guarite gli infermi>>

(Matteo 10, 8)

Cioè: non abbandonateli al loro destino, senza avere prima lottato per la loro salute corporale e per la loro anima, accompagnandoli con costante preghiera di intercessione. *Cristo è il vero medico delle anime e dei corpi.*

L'unzione degli infermi (che viene eseguita con olio, benedetto da un **Vescovo**) non è un **Sacramento** esclusivo per chi è in punto di morte, ma anche per chi è particolarmente sofferente, o anziano. Può, dunque, *essere ricevuto più volte*... se si dovesse guarire e la malattia dovesse ripresentarsi più grave.

Il **Signore**, nella **Sua** infinita bontà, può alleggerire il peso di *qualsiasi dura prova*... e bisogna sperare e avere fiducia, *sempre*, nella **Sua** infinita misericordia.

Questo **Sacramento** ha il potere di trasmettere al sofferente, doni particolari dello **Spirito**

Santo: *la grazia del conforto immediato, la pace del cuore e il coraggio di affrontare le difficoltà della malattia e di distruggere le tentazioni del maligno*, che, in questi casi, suggerisce sempre di non reagire, di abbattersi, di lasciarsi andare, di scoraggiarsi e di abbandonarsi all'angoscia.

Attraverso questo **Sacramento**, il malato riceve una *consacrazione particolarmente importante*: quella di riuscire a trasformare il proprio dolore in *dono, unendosi alla Passione di Gesù*.

È così che, *ognuno*, può contribuire al bene di tutta l'umanità.

L'unzione degli infermi è (se si può, con la **confessione** e l'**Eucarestia**) il **Sacramento** con il quale si conclude il pellegrinaggio sulla Terra.

**<<Chi è malato, dunque, chiami vicino al suo capezzale
i Ministri della Chiesa e loro preghino su di lui
e lo unguano nel nome del Signore. E se si pregherà con fede,
il malato guarirà: il Signore lo rialzerà,
e se ha sulla coscienza dei peccati commessi, gli saranno perdonati>>**
(Giacomo 5, 14-15)

Bisogna improntare, dunque, la propria vita, sempre alla speranza e all'amore, seguendo il cammino che il **Figlio di Dio** ha fatto **Suo**, per condividere e attenuare sempre la sofferenza dell'uomo, quella stessa sofferenza che l'uomo non ha, però, mai *attenuato a Lui*.

Qui sta la prova del Suo infinito Amore.

Gesù parla al cuore di chi Lo segue

Missionari del Mio Cuore,

Nel vostro mondo dove non c'è più giustizia... l'unica legge che vige è quella del più prepotente.

Avete inseguito ideali che, a poco a poco, scontrandosi con la realtà, *si sono consumati all'umido delle vostre lacrime.*

Ora IO vi ho scelti, vi ho chiamati per nome, e con la Mia Luce ho illuminato le vostre menti.

**Avete scoperto la strada della Verità,
perché IO ho voluto che voi scopriste la strada della Verità.**

**Avete scoperto la strada della fedeltà e della vera amicizia,
perché IO ho voluto che voi scopriste la strada della fedeltà
e della vera amicizia.**

**Avete scoperto anche la strada della libertà,
perché IO ho voluto sciogliere le catene
che vi costringevano a una vita ai margini della Mia Parola.**

Ora ho fatto posare i vostri piedi sulla barca del Vangelo e indietro non dovete e non potete tornare più.

Dovete navigare e affrontare, *con coraggio*, anche le mareggiate della sofferenza, che, spesso, saranno difficili da superare, perché non sempre avrete il vento amico.

Ma, anche in mezzo agli ostacoli e alla paura, voi sentirete che, piano piano, entrerete in completa sintonia con la Mia Parola e allora si potenzieranno in voi *la volontà e lo spirito di sacrificio.*

Tutto ciò che vi ha deluso, appartiene al passato.

Voi ricominciate a camminare, *ma con Me...* e non vi fermate, non vi arrendete, non disperate: **IO VI AIUTERÒ!**

Missionari cari, oggi è la vostra rinascita e il vostro **Dio** Lo scoprirete *accanto a voi*, che mēndica il vostro amore!

Vedo in voi una luce ancora fioca, ma presto la vostra fede colorerà il giardino che vi appartiene, *fatto di grazia e di totale riconciliazione.*

*Dio ha in mano il Libro della vostra vita
e aspetta solo che voi Lo imploriate,
per gli altri e per voi stessi,
affinché numerose grazie e benedizioni
scendano dal cielo.*

Sperimentate la Sua bontà!

Cercate il silenzio di Dio, e dialogare con Lui vi basterà, per imparare le vie che vi condurranno alla santità.

Piegate con umiltà le vostre ginocchia, davanti al Santissimo, e congiungete le vostre mani con le Sue, e avvicinate il vostro cuore al Suo.

Lui vi farà conoscere gli orizzonti della vostra mente e vi donerà la capacità: *di amare, di sentire, di capire.*

Il Pane della vita vi attende, in unione con gli Angeli, perché conosciate il calice della misericordia.

*Dio vi chiama, Dio vi ascolta...
non c'è più ieri, non c'è più oggi... ma solo il domani,
un domani eterno,
che appartiene solo a chi fa la volontà di Dio.*

<<Coraggio, sono IO, non temete>>.
(Marco 6, ...50)

**Siate i nuovi, degni Missionari del Mio Amore
e della Mia Verità**

Maria parla al cuore di chi segue Gesù

*Creature mie,
vorrei fare “cenacolo” con voi... sì... come facevo con i primi Apostoli.*

*Dobbiamo pregare insieme, perché l'umanità non si preoccupa più della propria anima.
Tante malattie corporali buttano nello sconforto più nero..., ma la malattia dello spirito neppure ci si pensa... ed è molto, molto più grave!*

Ci si lascia facilmente suggestionare dal Male, e si perde la fedeltà alla preghiera e non ci si impegna più a farsi infiammare il cuore con l'amore del Mio Gesù.

Ci si lascia facilmente portare lontano dalla strada di Dio, senza provare alcun rimpianto per il tragico errore che si commette.

Ci si lascia facilmente coinvolgere da esperienze superficiali e dannose, che ostacolano la crescita della grazia e la luminosità della propria anima.

*Missionari cari,
IO vi chiedo di continuare a camminare nella Mia strada:*

- amando sempre profondamente il Signore;
- lottando per la purezza... di pensiero e di vita;
 - non accettando compromessi,
ma stando sempre dalla parte dei più deboli,
quali assertori e difensori della giustizia;
 - obbedendo alle Leggi del Signore,
fino al sacrificio più estremo;
 - riponendo tutta la vostra fiducia
e le vostre speranze in Lui
e nella Sua infinita misericordia;
- distruggendo ogni personale forma di orgoglio
e di egocentrismo e di superbia.

Dovete portare nel mondo: la bontà, la pazienza, la pace, l'amore.

Perdonate chi non è caritatevole e siatelo anche per lui.

Perdonate chi non sa amare, e amate anche per lui.

Perdonate chi non riesce a lasciarsi attrarre dalla grazia di Dio e lasciatevi attrarre voi, anche per lui.

Dio vede, **Dio** comprende, **Dio** salva... perché, chi dona la sua umiltà, intenerisce il Suo cuore di Padre.

**Ora, anime mie, se seguirete i Miei materni consigli,
IO vi raccoglierò, con amore, nel Mio seno fecondo
e vi darò il privilegio di vivere con Cristo, e in Cristo,
fino a che maturerete la vostra spinta verso la Santità.**

È all'immagine del Mio Gesù, che dovete aspirare... è a raggiungere i Suoi sentimenti... e ad imitare il Suo spirito di totale donazione.

Creature mie, perché non sorridete più con gioia?

Perché non avete più confidenza con Me?

Non credete più che IO sia la vostra sorgente di benessere?

Eppure vi apro il Mio cuore, proprio perché voi possiate trovare la vita e ogni bene al quale aspirate!

Quale migliore rifugio può trovare la vostra anima!?

La lotta contro il Male sarà sempre più impegnativa... ma voi siete chiamati a non arrendervi mai, perché dovete salvare l'umanità dalla rovina e dalla disperazione.

Il mondo disprezza e ironizza su ciò che non comprende!

*Testimoniate la vostra fede e concretizzate le vostre convinzioni, per avvicinare gli uomini alla felicità che solo **Dio** può dare!*

*Siate piccoli, perché IO possa prendere la vostra manina
per accompagnarvi dal Padre, che, attraverso voi,
rivelerà la Sua grandezza!*

Ora vorrei dire, ad uno ad uno di voi:

<<il Maestro è qui e vi chiama>>.

(Giovanni 11, ...28)

<<Chi crede in Me>> dice,

**<<non crede in Me, ma in colui che Mi ha mandato...,
chi vede Me, vede Lui.**

**IO sono venuto come luce nel mondo,
perché il mondo non rimanga nelle tenebre>>.**

(Giovanni 12, 44-46)

Vi abbraccio tutti con tenerezza materna, creature mie.

*Rimanete sul Mio cuore, con il Mio Gesù,
perché la vostra testimonianza
diventi solo una testimonianza d'amore.*

*IO sono la vostra Mamma, sono Maria,
la Vergine Immacolata*